

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE

Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

U.O.33 Attività di Vigilanza sul Territorio

Tutela Vincolo Idrogeologico

tel. 090/64011 - fax 090/710620- 090/6401242

pec - irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Via Tommaso Cannizzaro, n. 88

98122 MESSINA

Prot. n. 90887 del 27.08.2019

All.:

Comune di **TAORMINA** - Ditta **SAMPERI Francesco** chiede il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico per "Progetto per interventi di ristrutturazione dell'immobile adibito ad attività commerciale" – Loc. **Fontanella** - foglio di mappa n. 3 - particelle catastali n° 2454 e 2455 -



Ditta **SAMPERI Francesco**
via Monteforte Banco, 8
CATALABIANO

Al Distaccamento Forestale di
SAVOCA

- In riferimento all'istanza di Nulla Osta e quanto in essa dichiarato, prot. n. 76904 del 23 luglio 2019 inoltra dalla Ditta SAMPERI Francesco nella q.tà di Amministratore Unico della Società Samperifrutta S.r.l. chiede il rilascio nulla osta ai fini idrogeologici per opere relative al: "Progetto per interventi di ristrutturazione dell'immobile adibito ad attività commerciale";
- Visto il Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267;
- Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126; Vista la Legge Regionale del 06 Aprile 1996 n. 16;
- Vista la Legge Regionale del 14 Aprile 2006 n. 14;
- Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012;
- Viste le prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;
- Vista la Dichiarazione rilasciata dalla Ditta in attuazione degli obblighi previsti per il Piano Triennale per la Prevenzione e Corruzione 2015/2017, stabiliti dalla legge 190/2012, art. 1, c. 9;
- Visti il progetto e gli elaborati progettuali a corredo a firma del tecnico incaricato ing. Giovanni Carlo SALSA;
- Vista la relazione geologica a firma del geologo incaricato Dott. Geol. Sergio Maria TRAINITI;
- Considerato che le opere previste ricadono nella I^ zona del comune di taormina sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23 e che pertanto per essere realizzate necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Tenuto conto che l'opera ricade in prossimità di aree censite come area pericolosità del PAI Cod. 097-5TA-006;
- Visto il subordinato parere favorevole relativo al rilascio del provvedimento in argomento dal Distaccamento Forestale di Savoca, contenuto nel verbale di sopralluogo effettuato il 05 agosto 2019 prot. n. 422 del 30 giugno 2019 assunto a protocollo da questo S.I.R.F. in data 07 agosto 2019 al n. 84647;
- Ritenuto di dover rilasciare il provvedimento in argomento;
- Tutto ciò e considerato;

Si Rilascia NULLA OSTA

Alla realizzazione di : " *Progetto per interventi di ristrutturazione dell'immobile adibito ad attività commerciale* " .

Sono fatti salvi tutti gli altri vincoli ed ogni altra prescrizione e limitazione gravante sul territorio in argomento.

Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

a) L'attuazione delle opere in progetto dovrà rispettare e mettere in atto tutti gli accorgimenti dettati dalle Norme di Salvaguardia del Piano Straordinario (P.A.I.) dell'Assessorato del Territorio ed dell'Ambiente adottato con D.A. n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i., " *Norme di Attuazione del P.A.I.* ", e le disposizioni dettate da D.P. n. 109 S.G. del 15/04/2015;

b) Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata e le prescrizione dettate nel capitolo 5.0, a firma del Dott. Geol. Sergio Maria TRAINITI;

c) I mezzi meccanici impiegati per l'esecuzione dei lavori, non dovranno determinare movimenti di terreno al fine di compromettere la stabilità del suolo;

d) Dovranno essere messe in atto i necessari accorgimenti per la regimazione delle acque piovane. In particolare, dovranno essere realizzate le cunette longitudinali, per raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche;

e) A tergo delle opere di contenimento si dovrà realizzare un adeguato sistema di drenaggio al fine di consentire lo smaltimento delle acque di infiltrazione;

f) Nella sistemazione dei ripiani a monte e a valle del fabbricato si dovranno osservare i seguenti accorgimenti:

1) la pendenza a monte non dovrà superare il 2-3%;

2) dovrà essere realizzata una scolina longitudinale per convogliamento delle acque meteoriche;

3) si dovranno tracciare le scoline per il regolare deflusso delle acque meteoriche, il tracciato dovrà avere decorso trasversale alla pendenza del terreno ed inclinazione tale che le acque stesse non dovranno scavarlo e renderlo nocivo;

4) le scarpate a monte non dovranno avere una pendenza superiore al 15% vengano opportunamente rinsaldate mediante la messa in opera di graticciate e/o muretti a secco;

5) a tergo delle opere di contenimento si dovrà realizzare un adeguato sistema di drenaggio al fine di consentire lo smaltimento delle acque di infiltrazione;

g) Colmare e rassodare i vuoti formati in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

h) L'esecuzione dei lavori non dovrà comportare la modifica del naturale deflusso delle acque superficiale e meteoriche, si dovranno adottare ogni utile accorgimento per una adeguata regimazione con particolare riferimento alla salvaguardia ed implementazione del reticolo idrografico ivi presente, ad ultimazione dei lavori e si dovranno mettere in atto i necessari accorgimenti al fine di convogliarle in luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durate, ne' dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimentazione idrauliche;

i) Colmare e rassodare i vuoti formati in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

j) Non arrecare danni alle piante forestali e alla macchia mediterranea eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

k) I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in periodo non piovoso;

l) Il materiale terroso di risulta dagli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle legge vigenti disposizioni in materia, (D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017), in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;

m) Codesta Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire gli eventuali ulteriori nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti nazionali e regionali (*comunale, paesaggistico, sismico, ecc.*).

I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati vistati a firma del ing. Giovanni Carlo SALSA e alle prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni dell'area oggetto dei lavori.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento Forestale di Savoca competente per giurisdizione.

Il presente provvedimento ha validità due anni dalla data del rilascio, tranne che nei casi previsti del D.A. n. 569/2012, art. 11, comma 1 e 2 ;

Il Distaccamento Forestale di Savoca competente sul territorio è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto sopra rappresentato.

Avverso il presente provvedimento l'interessato potrà proporre ricorso in via giurisdizionale (T.A.R.) entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.



L'Ispettore Ripartimentale
(Dott. CAVALLARO Giovanni)